

ACCORDO DI COLLABORAZIONE

per la gestione del Centro di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità (C.E.A.S.) del Comune di Ruvo di Puglia

TRA

il **Comune di Ruvo di Puglia**, con sede legale in Ruvo di Puglia, C.F. 00787620723, rappresentato dal dott. Domenico D'Introno (C.F.: DNTDNC86M25C983Z), domiciliato ai fini del presente atto presso la sede comunale, la quale agisce in nome e per conto dell'Ente nella sua qualità di Direttore dell'Area 6, giusta decreto sindacale n. 8 del 26.26.2025 di nomina e conferimento della titolarità dell'E.Q. (di seguito "Comune"),

e

.....

VISTE:

- la DGR n. 1670 del 27.11.2023 di approvazione della "Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile della Regione Puglia" (SRSvS), che ha espresso, attraverso il vettore "Cultura per la sostenibilità", la volontà di innovare gli attuali modelli educativi e di sviluppare competenze per la sostenibilità attraverso la trasformazione delle conoscenze in competenze, in una prospettiva di inter e trans-disciplinarietà, in grado di favorire la diffusione di una cultura fondata sui valori della pace, della non violenza e della cittadinanza globale;
- la DGR n. 320 del 18/03/2024 di approvazione del Piano di Educazione per lo Sviluppo Sostenibile e la Cittadinanza Globale Puglia2030, che ha attribuito un ruolo fondamentale al Sistema INFEAS della Regione Puglia ed ai Centri di Educazione all'Ambiente e allo Sviluppo Sostenibile (CEAS) del Sistema INFEAS per l'attuazione dello stesso;
- la DGR n. 610 del 12/05/2025 di approvazione delle Linee Guida per l'organizzazione e la gestione del Sistema Regionale di Informazione, Formazione ed Educazione all'Ambiente e allo Sviluppo Sostenibile (INFEAS) e per l'accreditamento dei Centri di Educazione all'Ambiente e allo Sviluppo Sostenibile (CEAS) al Sistema Regionale INFEAS Puglia, in attuazione della SRSvS;

PREMESSO che:

- il Sistema regionale di Informazione, Formazione ed Educazione all'Ambiente e allo Sviluppo Sostenibile (INFEAS), si costituisce come un sistema a rete volto a favorire il perseguimento i obiettivi condivisi di Educazione allo Sviluppo Sostenibile (ESS) e alla Cittadinanza Globale (ECG), attraverso azioni e iniziative mirate e sviluppate anche in collaborazione con altre amministrazioni, enti, organismi, associazioni;
- che tale rete è costituita dai Centri di Educazione all'Ambiente e allo Sviluppo Sostenibile, che transitano dall'essere centri per l'educazione ambientale (CEA) a Centri di Educazione all'Ambiente e allo Sviluppo Sostenibile (CEAS), ponendosi come nodi del Sistema che rivestono un ruolo fondamentale nell'attuazione della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS).
- con atto di Giunta Comunale n. 110 del 12/12/2006, il Comune di Ruvo di Puglia ha istituito il Centro di Educazione Ambientale, presso la sede del Parco dell'Alta Murgia alla Via Alcide De Gasperi presso "Palazzo Caputi";
- con il medesimo atto giuntale di cui sopra, *per le ragioni che qui si intendono richiamate per relationem*, è stata affidata alla gestione del CEA in parola all'associazione "Centro Studi e Didattica Ambientale "TERRAE"" attraverso la stipula di una convenzione quinquennale a titolo gratuito;
- con nota del Dirigente del Primo Settore, in esecuzione della Delibera di Giunta n. 110/2006, è stato richiesto l'accreditamento del CEA di Ruvo di Puglia al sistema regionale pugliese INFEA (ora, INFEAS);
- con atto di Giunta Comunale n. 83 del 21/03/2013, è stato riconfermato l'affidamento, in regime di convenzione di durata decennale e a titolo gratuito, all'Associazione "Centro Studi e Didattica Ambientale "TERRAE"" (giusta Racc. n. 1983 del 05/02/2014), disponendo altresì l'ubicazione del C.E.A. di Ruvo di Puglia nell'immobile comunale denominato "ex Convento dei Domenicani";

- il C.E.A. "Ophrys" di Ruvo di Puglia risulta essere uno dei 16 Centri costituenti la Rete regionale dei C.E.A./C.E.A.S., come emerge dal documento ricognitivo contenente "appunti di riflessione e ipotesi condivise per lo scenario di rilancio della rete INFEAS Puglia", predisposto dalla RE.S.E.F.A.P. - Rete dei Servizi per l'Educazione e la Formazione Ambientale della Puglia (istituita con DGR n.4545/98) e condiviso con la struttura regionale preposta all'attuazione della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile, nell'ambito delle Linee Guida per l'organizzazione e la gestione del Sistema Regionale di Informazione, Formazione ed Educazione all'Ambiente e allo Sviluppo Sostenibile (INFEAS), di cui alla DGR n. 610/2025;
- al fine di assicurare la piena funzionalità e l'operatività del Sistema Regionale INFEAS, Regione Puglia si è proposta di dare avvio al percorso di presentazione delle istanze finalizzate all'accreditamento dei Centri di Educazione all'Ambiente e allo Sviluppo Sostenibile (CEAS) al Sistema Regionale di Informazione, Formazione ed Educazione all'Ambiente e allo Sviluppo Sostenibile (INFEAS), prescrivendo la conversione dei Centri per l'Educazione Ambientale (CEA) in Centri di Educazione all'Ambiente e allo Sviluppo Sostenibile (CEAS);
- con D.D. n.00035 del 23/05/2025 - Registro delle Determinazioni della UOR 009, Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - ha pubblicato l'Avviso di apertura dei termini per la presentazione delle istanze finalizzate all'accreditamento di cui sopra;
- con D.D. n.00083 del 18/08/2025 - Registro delle Determinazioni della UOR 009, Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, ha prorogato i termini per la presenza delle istanze alle ore 23:59 del 20 settembre 2025;
- la documentazione per la partecipazione all'Avviso è disponibile sul sito web di regione Puglia - Sezione Ambiente, al link <https://www.regione.puglia.it/web/ambiente>;
- con D.G.C. n. 184 del 26/08/2025 codesto Ente ha:
 - espresso indirizzo politico-amministrativo favorevole alla presentazione dell'istanza di accreditamento all'Avviso di apertura dei termini per la presentazione delle istanze approvato con D.D. regionale n.00035 del 23/05/2025, così come modificata dalla D.D. regionale n.00083 del 18/08/2025 che ne ha prorogato i termini al 20 settembre 2025;
 - stabilito che la gestione del C.E.A.S. di Ruvo di Puglia sarà gestito da Soggetto qualificato esterno, operante nel campo dell'educazione all'ambiente e allo sviluppo sostenibile, che possieda al suo interno le professionalità richieste e che sia in grado di mettere in campo, insieme al Soggetto titolare (Comune di Ruvo di Puglia) attività operative in linea con le tematiche richiamate (Tab.1) del Piano di Educazione per lo Sviluppo Sostenibile e la Cittadinanza Globale Puglia 2030 (DGR n. 320/2024);
 - espresso indirizzo per l'esperimento di un'evidenza pubblica finalizzata all'individuazione di un soggetto del Terzo Settore (ai sensi del d.lgs. 117/2017) con il quale stipulare un formale accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 119 del T.U.E.L., disciplinante i rapporti giuridico-amministrativi, nonché le modalità e margini di cooperazione in seno alle attività di gestione del C.E.A.S. di Ruvo di Puglia, nella consapevolezza che l'Ente titolare e il Soggetto gestore del C.E.A.S. condividono obiettivi e competenze sviluppando progetti comuni;

tutto ciò premesso e considerato, che è parte integrante e sostanziale del presente Accordo

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - Oggetto dell'Accordo di collaborazione

Il presente Accordo di Collaborazione ha per oggetto la gestione del Centro di Educazione all'Ambiente e alla Sostenibilità (di seguito denominato per brevità, C.E.A.S.) di Ruvo di Puglia, con sede in Ruvo di Puglia (BA), alla via Le Croci - 16, istituito con propria deliberazione di G.C. n. 110 del 12.12.2006.

Art. 2 - Durata

La presente convenzione avrà la durata di anni 5 (cinque) a far data dalla sua sottoscrizione e potrà essere rinnovata per ulteriori anni 5 (cinque) prima della naturale scadenza, con specifico atto amministrativo del Comune di Ruvo di Puglia, previa relazione sulle attività già realizzate e su quello che si intenderà realizzare. In caso di modifiche sostanziali, i rapporti tra le parti saranno regolati da una nuova convenzione.

Art. 3 - Finalità del C.E.A.S.

La presente Convenzione ha per oggetto l'affidamento della gestione del Centro di Educazione all'Ambiente e alla Sostenibilità (C.E.A.S.) del Comune di Ruvo di Puglia.

Le finalità del CEAS in commento sono quelle di cui al par. 2.1 delle Linee Guida regionali approvate con D.G.R. 610/25:

- promuovere lo sviluppo di competenze trasversali e di cittadinanza (pensiero critico, pensiero sistemico, capacità di anticipazione, competenza normativa, competenza strategica, competenza collaborativa, auto-consapevolezza, problem solving);
- promuovere nella popolazione giovane e adulta lo sviluppo di conoscenze, consapevolezze, comportamenti e capacità di azione a livello individuale e sociale, volte a perseguire la sostenibilità ambientale, sociale, economica e istituzionale, attraverso i metodi e gli strumenti educativi, partecipativi e comunicativi;
- promuovere l'educazione alla sostenibilità che integri in un disegno comune gli aspetti globali e locali della cittadinanza attiva, della tutela della salute, delle pari opportunità, della cultura, della protezione dell'ambiente e della gestione sostenibile delle risorse naturali;
- promuovere la raccolta e la diffusione delle informazioni sulla sostenibilità ambientale, sociale, economica e istituzionale del territorio regionale, anche al fine di favorire la consapevole partecipazione dei cittadini ai processi decisionali;
- promuovere lo sviluppo di competenze utili a capire e a discutere le complesse relazioni che caratterizzano questioni di natura sociale, ecologica, economica e politica in modo da imparare ad agire e a pensare in modo nuovo;
- promuovere un'educazione orientata al futuro attraverso una riflessione degli impatti che le azioni dell'oggi hanno sul pianeta e sulle future generazioni;
- promuovere il coinvolgimento attivo di chi partecipa al percorso educativo;
- promuovere il concetto di bene comune prendendo parte alla vita delle comunità a cui si appartiene;
- promuovere la inter e transdisciplinarietà attraverso il dialogo tra differenti saperi per costruire, a partire da questo dialogo, nuova conoscenza;
- sviluppare, congiuntamente agli altri enti locali, la collaborazione tra sistema scolastico e dell'alta formazione, le agenzie scientifiche, le imprese, il volontariato e l'associazionismo affinché i principi che governano lo sviluppo sostenibile non rimangano lettera morta ma divengano parte integrante della cultura quotidiana dei cittadini;
- promuovere una ESS che sia lifelong e lifewide ovvero che caratterizzi tutte le fasi della nostra vita (da zero a novantanove anni e anche più) e che guardi e intervenga in tutti i nostri contesti di vita (scolastici, familiari, della professione, del tempo libero etc.);
- promuovere una trasformazione dei modi in cui pensiamo e agiamo, dei nostri stili di vita, del contesto in cui viviamo, che sia legata alla realtà di cui facciamo esperienza (perché assume significato pieno solo alla luce del territorio in cui siamo inseriti, dei suoi problemi ma anche delle sue opportunità);
- promuovere contesti di apprendimento e di insegnamento interattivi, partecipativi e centrati sull'allievo;
- promuovere al contempo:
 - una dimensione cognitiva, la quale include la conoscenza necessaria a comprendere meglio gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile per raggiungerli prima e nel modo migliore possibile;
 - una dimensione socio-emotiva, che incorpora le abilità sociali che consentono agli

studenti di qualsiasi età di collaborare e negoziare per promuovere gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile ma anche i valori, le attitudini e le motivazioni che li rendono capaci di sviluppare sé stessi;

- una dimensione comportamentale che coincide con la capacità di agire.

Art. 4 - Rapporti con il Soggetto Titolare e con la Rete IN.F.E.A.S. della Regione Puglia

Il Soggetto Gestore del CEAS dovrà, congiuntamente con il Soggetto Titolare del CEAS, curare i rapporti con la Rete IN.F.E.A.S. della Regione Puglia e con la struttura regionale referente, ai fini sia di una maggiore efficienza della gestione alla luce dei principi fondanti del Sistema IN.F.E.A.S., che della condivisione di percorsi progettuali/educativi/formativi/informativi.

Il Soggetto Titolare e il Soggetto Gestore del CEAS lavorano comunque assieme condividendo obiettivi e competenze e sviluppando progetti comuni.

Art. 5 - Responsabilità del C.E.A.S.

Il Soggetto gestore è referente della realizzazione delle attività tecniche e dei servizi offerti dal C.E.A.S. RUVU DI PUGLIA, della sua conduzione economicamente sostenibile e della gestione delle (eventuali) strutture e delle attrezzature.

Il Soggetto gestore garantisce che il personale impiegato nelle attività, vanta una formazione specifica e continuativa in materia di educazione all'ambiente, allo sviluppo sostenibile ed alla cittadinanza globale.

L'offerta didattica dovrà essere innovativa, basata su metodologie partecipative e interdisciplinari, per coinvolgere attivamente studenti, cittadini e comunità e dovrà, in ottica di cittadinanza globale, promuovere il principio secondo cui "tutto è connesso" nella consapevolezza che guardare ai temi ambientali implica, necessariamente, interrogarsi sugli effetti sociali, della giustizia, economici e istituzionali che questi comportano utilizzando un approccio dell'educazione alla cittadinanza globale nell'implementazione di percorsi di ESS per promuovere lo sviluppo di competenze utili a capire e a discutere le complesse relazioni che caratterizzano questioni di natura sociale, ecologica, economica e politica.

I servizi erogati dai CEAS dovranno rispondere ai criteri di sostenibilità e qualità, garantendo un'efficace comunicazione e una gestione trasparente delle attività educative e formative attivate. I CEAS dovranno adottare un modello di gestione economico-finanziaria sostenibile e trasparente, in linea con la normativa vigente in materia fiscale, finanziaria e di anticorruzione. Il mantenimento della sostenibilità economica potrà avvalersi di un modello finanziario misto, basato sull'integrazione di fondi pubblici e risorse private, favorendo lo sviluppo di attività multifunzionali coerenti con la loro missione educativa e formativa.

Art. 6 - Compiti del Comune

Il Comune garantisce il supporto e il contatto costante col Soggetto gestore del C.E.A.S. RUVU DI PUGLIA, mediante l'individuazione di un dipendente comunale quale proprio referente. Inoltre:

- curerà l'inserimento del C.E.A.S. nei canali d'informazione del Comune;
- si rapporterà con la Rete INFEAS regionale, anche mediante la partecipazione ad incontri periodici di coordinamento con le strutture regionali preposte, favorendo la collaborazione tra Comune, Soggetto Gestore e la stessa Rete INFEAS sui vari aspetti e problematiche inerenti al C.E.A.S. e la Rete nel suo complesso;
- garantire l'efficienza dei locali della sede C.E.A.S.;

Art. 7 - Altri obblighi specifici

Il soggetto affidatario della gestione, dal punto di vista dei beni concessi, si obbliga a:

- assicurare l'uso diligente dei beni e delle attrezzature concesse dal Comune per l'espletamento del servizio di collaborazione, sia da parte del proprio personale che dei terzi autorizzati, onde evitare danni di qualsiasi genere e preservare funzionalità e decoro degli stessi;
- non utilizzare i locali e le attrezzature concesse per scopi diversi da quelli indicati nella convenzione;
- tenere comunque sollevato e indenne il Comune da ogni e qualsiasi responsabilità che dovesse derivare a persone o cose a causa delle attività svolte all'interno della struttura o in relazione alle stesse, la cui responsabilità non sia risalente esclusivamente all'Amministrazione Comunale;
- farsi carico della manutenzione ordinaria degli immobili e delle attrezzature;
- impegnarsi a riparare, a propria cura e spesa, ogni eventuale danno arrecato ai locali ed agli arredi per fatto imputabile al proprio personale o ai soggetti fruitori, fermo restando il diritto del Comune al risarcimento dei maggiori danni subiti;
- imporre agli utenti, di tenere tutti gli spazi in ordine e puliti, evitando il deposito, anche temporaneo, di materiali e/o attrezzature negli spazi non idonei;
- concordare con il Comune l'articolazione dei canali promo-informativi e il piano di attività di comunicazione istituzionale del C.E.A.S.;
- redige annualmente il piano delle attività formative e informative, nonché dei progetti di disseminazione afferenti all'operatività istituzionale del C.E.A.S.;
- non sub-concedere in tutto o in parte, con o senza corrispettivo, strutture ed attrezzature, oggetto della presente convenzione, senza formale autorizzazione del Comune;
- non apportare innovazioni o modificazione nello stato dei locali, senza specifica autorizzazione del Comune.

Il soggetto affidatario resta esonerato dal pagamento delle utenze (elettrico, idrico-fognante, gas), delle quali si farà carico il Comune di Ruvo di Puglia, che potrà altresì riconoscergli, sulla scorta di adeguata rendicontazione delle spese sostenute, anche un eventuale rimborso, nei soli casi di attività realizzate su espressa richiesta dell'Ente.

Articolo 8 – Recesso

La convenzione cessa, prima della naturale scadenza, nel caso in cui venga espressa da parte del Comune, con apposita deliberazione di Giunta comunale motivata, la volontà di procedere al suo scioglimento.

Letto, confermato e sottoscritto

per il Comune di Ruvo di Puglia _____

per l'Associazione/Organizzazione _____